



ID Samira: 146432
 Tipo scheda: RA
 ID Contenitore: RA016
 Località: Massa Lombarda
 Museo/Contenitore/Sito: Centro Culturale "Carlo Venturini"
 Numero di catalogo generale: 00000021
 Definizione oggetto: craterisco

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	RA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00000021
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Definizione oggetto	craterisco
CLS	Classe e produzione	ceramica suddipinta
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	RA
PVCC	Comune	Massa Lombarda
PVCL	Località	Massa Lombarda
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Museo/Contenitore/Sito	Centro Culturale "Carlo Venturini"
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Viale Zaganelli, 2
UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	

INVN Numero 156

DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	

DTZG Secolo sec. IV a.C.

DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
-----	----------------------	--

DTSI Da 319 a.C.

DTSF A 300 a.C.

DTM	Motivazione cronologia	bibliografia
-----	------------------------	--------------

AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
----	-----------------------	--

ATB	AMBITO CULTURALE	
-----	------------------	--

ATBD Denominazione tardo stile di Gnathia

MT	DATI TECNICI	
----	--------------	--

MTC Materia e tecnica argilla verniciatura

MTC Materia e tecnica argilla ingobbiatura

MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
-----	----------------------	--

MISA Altezza 8.9

MISV Varie diametro orlo 8,3//diametro piede 4,1

DA	DATI ANALITICI	
----	----------------	--

DES	DESCRIZIONE	
-----	-------------	--

DESO Indicazioni sull'oggetto Craterisco in argilla camoscio, vernice nera, sovraddipinture in bianco-arancio. Corpo slanciato e bacellato; orlo e piede modanati; anse a doppio bastoncello annodato. Fra le anse (A= B) ramo puntinato; all'inizio della bacellatura, su entrambi i lati, fascetta; all'attacco fra anse e corpo serie di cinque petali a disposizione radiale. Intorno al piede fila di piccoli punti. Parte inferiore del corpo e stelo ingubbiati in arancio-rossastro.

NSC

Notizie storico-critiche

Per ceramica suddipinta si intende una serie di prodotti fittili, particolarmente frequenti nel corso del IV sec, e in parte del III sec. a.C., caratterizzati da una decorazione a colori sovrapposti - per lo più bianco, giallo o rosso - ad un fondo interamente verniciato di nero. Il termine è senza dubbio generico perché comprende una vasta serie di classi vascolari, diversificate sia per il tipo di decorazione ed il tipo di forme, sia per i centri di produzione. I vasi della collezione sono rappresentativi del più fiorente gruppo di questo artigianato in ambito italico: quello dell'Apulia. Fra la ceramica suddipinta apula la classe più conosciuta, certo per la migliore qualità dei suoi prodotti e la maggiore diffusione commerciale, è la ceramica di Gnathia, che deriva il proprio nome dal primo centro in cui fu rinvenuta nel secolo scorso e di cui si riteneva originaria. In realtà molte erano probabilmente le officine che fabbricavano ceramica di Gnathia: certo tutto il brindisino ed altri siti come Taranto, Rudiae, Rocavecchia, Ruvo, Canosa. Fra essi va ripartita un'esuberante produzione che iniziata attorno al 360 a.C. raggiunge i primi decenni del III sec., fino a circa il 270 a.C. Questa ceramica è caratterizzata da una decorazione dipinta in bianco, giallo e rosso e generalmente completata, specie negli esemplari più antichi, dall'uso di incisioni. Il repertorio ornamentale è essenzialmente costituito da elementi vegetali od animali: rami d'edera e d'alloro, rami puntinati, tralci di vite con grappoli e pampini, rosette, ovuli, uccellini, lepri, tigri e pantere. Nel repertorio figurativo, in buona parte comune a quello della ceramica a figure rosse, predominano invece motivi di ispirazione dionisiaca e teatrale: satiri e menadi danzanti, piccoli eroti, geni alati, musicanti, acrobati ed attori. Allo stesso ambito si richiamano altri riempitivi quali maschere teatrali, strumenti musicali, oggetti rituali. Nel periodo finale della produzione si affermano inoltre morfologie nuove - certamente sotto l'influenza di una coeva produzione metallica - che prevedono uso di bacellature sul ventre, anse annodate, aggiunte plastiche e danno ai vasi un aspetto più complesso e barocco. Il craterisco illustrato in questa scheda, insieme ad altri due esemplari in collezione Venturini, illustra le forme proprie dell'ultima fase, epoca nella quale - a partire dal 325 a.C. circa - gli artigiani intervengono sulla superficie dei vasi incidendo con la stecca profonde bacellature imitanti quelle di esemplari metallici. Per ciò che attiene la decorazione, il motivo del "ramo secco" con foglie stilizzate espresse mediante puntini di colore fa la sua comparsa già durante il medio Gnathia (340-320 a.C.) nel Dotted-Spray Group, per continuare nel periodo seguente nei vasi bacellati del Ribbed Group C. Il reperto proviene da Rudiae, dono Greco (1875). Cfr. Bernardini, tav. 22,6/7, 14; Webster 1968, pp. 26-27. Ultimo venticinquennio del IV sec. a.C.

STC	STATO DI CONSERVAZIONE	
-----	------------------------	--

STCC	Stato di conservazione	lacunoso
------	------------------------	----------

DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
----	----------------------------------	--

FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
-----	----------------------------	--

FTAX	Genere	documentazione allegata
------	--------	-------------------------

FTAZ	Nome file	
------	-----------	--



BIB	BIBLIOGRAFIA	
-----	--------------	--

BIBX	Genere	bibliografia specifica
------	--------	------------------------

BIBA	Autore	Lenzi F./ Pagliani M. L.
------	--------	--------------------------

BIBD	Anno di edizione	1982
------	------------------	------

BIBH	Sigla per citazione	S06/00003757
------	---------------------	--------------

BIBN	V., pp., nn.	pp. 42-45
------	--------------	-----------

BIBI	V., tavv., figg.	fig. 21
------	------------------	---------

MST	MOSTRE	
-----	--------	--

MSTT	Titolo	Carlo Venturini tra collezionismo e antropologia
------	--------	--

MSTL	Luogo	Bologna/ Massa Lombarda
------	-------	-------------------------

MSTD	Data	1982/ 1983
------	------	------------

CM	COMPILAZIONE	
----	--------------	--

CMP	COMPILAZIONE	
-----	--------------	--

CMPD	Data	1982
------	------	------

CMPN	Nome	Lenzi F.
------	------	----------

AGG	AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
-----	---------------------------	--

AGGD	Data	2008
------	------	------

AGGN	Nome	Guglielmo M.
------	------	--------------